

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	0,00
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	0,00
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2021	1.709.270,29
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	256.110,00
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	1.453.160,29
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021(1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 1.453.160,29
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :	
Parte accantonata(3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021(4)	0,00
Fondo Anticipazioni liquidità(5)	0,00
Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
Fondo contenzioso(5)	0,00
Altri Accantonamenti(5)	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale Parte Disponibile (E=A-B-C-D)	1.453.160,29
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	
3) Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

-	€	-
-	€	-
-	€	-
-	€	-

NOTA

2.301,33	€	470.801,33
-	€	-
-	€	-
-	€	-
-	€	-
-	€	-
-	€	-
2.301,33	€	470.801,33

2.301,33	€	470.801,33
2.301,33	€	470.801,33

Se il bilancio è approvato è consentito l'utilizzo anche della DL 35/2011

voce comprendono il relativo

non superiore al minore valore tra l'avanzo di amministrazione,

non superiore alla media dei saldi in dato copertura a impegni.

-	€	-
-	€	-
-	€	-

INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2022 - 2024

Parco di Villa Romana del Casale e Morgantina

PREMESSA

Di seguito riportiamo importanti considerazioni:

Relativamente al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione il Parco non ha entrate da svalutare e non ha usufruito dell'Anticipazione di liquidità.

L'ente così come previsto dalla normativa corrente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011 che di fatto introduce la nuova contabilità armonizzata.

L'ente così come previsto dalla normativa corrente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011 che di fatto introduce la nuova contabilità armonizzata.

Tra le innovazioni apportate dal nuovo ordinamento contabile, si richiamano quelle maggiormente significative:

- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

Il Commissario con il supporto del Direttore predispose e presenta all'esame ed approvazione dell'Assessorato Beni Culturali il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel

tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 chiude con il pareggio raggiunto attraverso manovre finanziarie che hanno ottimizzato sia le entrate che la spesa.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

Il Parco ha uno squilibrio positivo di parte corrente di €348.500,00 per il 2022 tale squilibrio positivo compensa perfettamente lo squilibrio negativo delle spese in conto capitale ottenendo di fatto un perfetto equilibrio finale di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
*(solo per le Regioni)**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	€ -	€ -	€ -
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate titoli 1-2-3	(+)	€ 1.550.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
Spese correnti	(-)	€ 1.201.500,00	€ 2.027.698,67	€ 2.029.198,67
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)- ⁽⁴⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
Rimborso prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -
A) Equilibrio di parte corrente		348.500,00	472.301,33 €	470.801,33 €
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -
Spese in conto capitale	(-)	€ -	€ -	€ -
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 348.500,00	€ 472.301,33	€ 470.801,33
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	€ -	€ -	€ -
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	€ -	€ -	€ -
B) Equilibrio di parte capitale		- 348.500,00 €	-€ 472.301,33	-€ 470.801,33
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -

Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	€	-	€	-	€	-
C) Variazioni attività finanziaria		€	-	€	-	€	-
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		€	-	€	-	€	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾

A) Equilibrio di parte corrente		€	348.500,00	€	472.301,33	€	470.801,33
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	€	-	€	-	€	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	€	-	€	-	€	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	€	-	€	-	€	-
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	€	-	€	-	€	-
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	€	-	€	-	€	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	€	-	€	-	€	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	€	-	€	-	€	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		€	348.500,00	€	472.301,33	€	470.801,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali ⁽⁶⁾

A) Equilibrio di parte corrente		€	348.500,00	€	472.301,33	€	470.801,33
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H)	(-)	€	-	€	-	€	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		€	348.500,00	€	472.301,33	€	470.801,33

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Entrate 2022	
Denominazione	Competenza
Tributi e perequazione	0,00
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	1.550.000,00
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	200.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	868.000,00
Somma	2.638.000,00
FPV applicato in entrata (FPV/E)	0,00
Avanzo applicato in entrata	0,00
Parziale	2.638.000,00
Fondo di cassa iniziale	
Totale	2.638.000,00

Entrate Biennio successivo

Denominazione	2023
----------------------	-------------

Tributi e perequazione	0,00
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	2.500.000,00
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	200.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	868.000,00

Dalle tabelle è evidente l'assenza di entrate a titolo I, in effetti il parco ha come fonti di finanziamento primarie le entrate extra-tributarie del Titolo III che sono prevalentemente i proventi dello sbigliettamento. Non sono previste entrate da trasferimento né dalla Regione e nemmeno dallo Stato.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti. Sono stati appostati in Entrata e uscita anche i capitoli per un eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria, così come è previsto dal TUEL.

Uscite 2022	
Denominazione	Competenza
Correnti	1.201.500,00
In conto capitale	348.500,00
Incremento attività finanziarie	0,00
Rimborsi di prestiti	0,00
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	200.000,00
Spese c/terzi e partite giro	868.000,00
Parziale	2.638.000,00
Disavanzo applicato in uscita	0,00
Totale	2.638.000,00

Uscite Biennio successivo

Denominazione	2023
Correnti	2.027.698,67
In conto capitale	472.301,33
Incremento attività finanziarie	0,00
Rimborsi di prestiti	0,00
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	200.000,00
Spese c/terzi e partite giro	868.000,00

Dalle tabelle si evince che le spese maggiori sono quelle relative alle spese correnti, essenziali per l'ordinario funzionamento del Parco. Sono previste anche importanti spese in conti capitale, per le manutenzioni straordinarie e per acquisto di impianti e macchinari.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE ED ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa estratti dal PEG e poi riepilogate per missioni e programmi, al fine di illustrare i dati di bilancio.

Si riporta i criteri e la formulazione delle previsioni di spesa delle principali voci di bilancio.

Tra le Spese in Conto Capitale a Titolo II funzionali all'incremento del Patrimonio del Parco troviamo:

-Capitolo U. 900 – “LAVORI URGENTI PER I SITI DEL PARCO” Sono stati iscritti in bilancio € **150.000,00** per i lavori di manutenzione straordinaria più urgenti e di non facile rinvio.

-Capitolo U.713- “RESTAURO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI ED IMPIANTI” sono stati iscritti in bilancio € **120.000,00**, per la manutenzione di straordinaria concernente la realizzazione di nuove opere o la trasformazione delle stesse.

-Capitolo U.725-“MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PERCORSI DI VISITA” sono stati iscritti in bilancio €**40.000,00**, per il miglioramento dei percorsi che collegano i vari siti.

-Capitolo U.902-“INTERVENTI DI RESTAURO, MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO” sono stati iscritti in bilancio €**15.000,00**, gli interventi di restauro risultano fondamentali per preservare il patrimonio culturale.

Tra le spese di parte Corrente funzionali al corretto funzionamento del Parco troviamo :

Capitolo U. 29 – “SPESE PER ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA DI CUI ART. 7 L.R. 27/04/99 N. 10 E SS.MM.II.”

Sono stati iscritti in bilancio €**200.000,00** per l'organizzazione di eventi essenziali alla promozione del Parco;

Capitolo U. 401 – “TRASFERIMENTI ALLA REGIONE PER FONDO DI SOLIDARIETA'” Sono stati iscritti in bilancio € 153.000,00, la quale somma da trasferire ai c.d. “parchi minori”, tale somma viene calcolata applicando una percentuale pari al 10% dei proventi dello sbigliamentamento stanziati in bilancio;

Capitolo U. 442– “MANUTENZIONE CONSERVATIVA, PULIZIA E BONIFICA DELLE AREE DEL PARCO” Sono stati iscritti in bilancio € 150.000,00;

Capitolo U.101- “RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO PERSONALE REGIONALE STRAORDINARI E SERVIZI APERTURA STRAORDINARIA” sono stati iscritti in bilancio 80.000,00€ che andranno a sostenere eventuali costi per i compensi del c.d. “superamento 1/3 dei festivi”;

Capitolo U.135- “PULIZIA LOCALI ENTE PARCO” sono stati iscritti in bilancio € **70.000,00** per garantire adeguati standard di igiene.

Capitolo U.32-“SPESE VIGILANZA PRIVATA” sono stati iscritti in bilancio € **60.000,00**, per preservare il patrimonio del parco e garantirne la sicurezza .

Capitolo U.25- “SPESE PER MOSTRE, ATTIVITA' DIDATTICHE E VISITE GUIDATE” sono stati iscritti in bilancio €**50.000,00**, per incrementare le attività culturali ai fini di far conoscere il patrimonio artistico del parco

Capitolo U.23- “MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO LOCALI E IMPIANTI ANCHE AI FINI DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E ACQUISTO D.P.I.” sono stati iscritti in bilancio €**50.000,00** per garantire la sicurezza a tutti coloro che lavorano all'interno del parco secondo il dettato normativo;

Capitolo U.28- “SPESE PER MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI DI CUI ART. 7 L.R. 27/04/99 N. 10 E SS.MM.II.” sono stati iscritti in bilancio €**48.010,00** per garantire le manutenzioni ordinarie;

Capitolo U.423- “RECUPERO VIABILITA' INTERNA ESISTENTE” sono stati iscritti in bilancio €**40.000,00** per ripristinare la buona viabilità del parco;

Capitolo U.416- “PROMOZIONE E INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO A FINI TURISTICI, FRUIZIONE E GODIMENTO SOCIALE” sono stati iscritti in bilancio €**40.000,00** per incrementare la notorietà del parco, e garantirne la piena fruizione;

Capitolo U.5- “SPESE PER ENERGIA ELETTRICA” sono stati iscritti in bilancio €**30.000,00**;

Capitolo U. 133 – “PRESTAZIONI DI NATURA CONTABILE TRIBUTARIA E DEL LAVORO” Sono stati iscritti in bilancio € **25.000,00** per tutte le prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro che non possono essere garantite dal personale interno al Parco;

Capitolo U. 9 – “SPESE ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI” Sono stati iscritti in bilancio € **7.000,00** per le spese assicurative;

Capitolo U.102- “IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)” sono stati iscritti in bilancio €**20.000,00** ;

Capitolo U. 1 – “NOLEGGI DI SOFTWARE APPLICATIVI E BENI STRUMENTALI “Sono stati iscritti in bilancio € **8.000,00** per il funzionamento del sistema informativo

Capitolo U.421- “INTERVENTI DI RICERCA ARCHEOLOGICA” Sono stati iscritti in bilancio €**15.000,00**, per l'incremento del patrimonio artistico presente nel parco investendo nella ricerca

Relativamente alle Entrate, il dato più rilevante è generato dai proventi per lo sbigliettamento rubricati come “ENTRATE DERIVANTI DA SERVIZI RESI AI VISITATORI DI CUI ALL'ART. 13 L.R. 20/2000” che solo nel 2022 ammonterebbero a 1.530.000,00€ che in via prudenziale sono stati sottostimati.

- Capitolo E/203 “ENTRATE DERIVANTI DA SERVIZI RESI AI VISITATORI DI CUI ALL'ART. 13 L.R. 20/2000” sono state iscritte in bilancio 1.530.000,00 €, considerando gli incassi medi negli anni antecedenti alla pandemia.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione	
Tributi	0,00
Trasferimenti correnti	0,00
Extratributarie	1.550.000,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00
Risorse ordinarie	1.550.000,00
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	0,00
Risorse straordinarie	0,00
Totale	1.550.000,00

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00
Risorse ordinarie	0,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00
Accensione prestiti	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	0,00
Risorse straordinarie	0,00
Totale	0,00

Riepilogo entrate 2022

Correnti	1.550.000,00
Investimenti	0,00
Movimenti di fondi	200.000,00
Entrate destinate alla programmazione	1.750.000,00
Servizi C/terzi e Partite di giro	888.000,00

Altre entrate	888.000,00
Totale bilancio	2.638.000,00

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	1.201.500,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00
Rimborso di prestiti	0,00
Impieghi ordinari	1.201.500,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00
Impieghi straordinari	0,00
Totale	1.201.500,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	348.500,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00
Impieghi ordinari	348.500,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00
Incremento di attività finanziarie	0,00

Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00
Impieghi straordinari	0,00
Totale	348.500,00

Riepilogo uscite 2022

Correnti	1.201.500,00
Investimenti	348.500,00
Movimenti di fondi	200.000,00
Uscite impiegate nella programmazione	1.750.000,00
Servizi C/terzi e Partite di giro	888.000,00
Altre uscite	888.000,00
Totale bilancio	2.638.000,00

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2022

Entrate	2022
Tributi	0,00
Trasferimenti correnti	0,00
Extratributarie	1.550.000,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00
Risorse ordinarie	1.550.000,00
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	0,00
Risorse straordinarie	0,00
Totale	1.550.000,00

Fabbisogno 2022

Bilancio	Entrate
Corrente	1.550.000,00
Investimenti	0,00
Movimento fondi	200.000,00
Servizi conto terzi	888.000,00
Totale	2.638.000,00

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2019	2020	2021
Tributi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	959.270,29
Extratributarie	0,00	0,00	750.000,00
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	0,00	0,00	1.709.270,29
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.709.270,29

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2022

Entrate in C/capitale	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00
Risorse ordinarie	0,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00
Accensione prestiti	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	0,00
Risorse straordinarie	0,00
Totale	0,00

Fabbisogno 2022

Bilancio	Entrate
Corrente	1.550.000,00
Investimenti	0,00
Movimento fondi	200.000,00
Servizi conto terzi	888.000,00

Totale	2.638.000,00
--------	--------------

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
Segreteria generale	20.000,00	50.000,00	50.000,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	48.000,00	75.000,00	75.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	500,00	1.000,00	1.000,00
Ufficio tecnico	240.000	724.198,67	562.698,67

	,00		
Risorse umane	0,00	2.000,00	2.000,00
Altri servizi generali	534.000,00	752.301,33	762.301,33
Valorizzazione dei beni di interesse storico	423.010,00	617.916,04	665.000,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	260.500,00	237.000,00	341.416,04
Fondo di riserva	23.990,00	40.583,96	40.583,96
Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	1.750.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00

Segreteria generale

Spese previste per il programma

Segreteria generale

Spese Correnti (titolo 1)	20.000,00	50.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	20.000,00	50.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00
Totale	20.000,00	50.000,00

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spese previste per il programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spese Correnti (titolo 1)	40.000,00	35.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	40.000,00	35.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	8.000,00	40.000,00
Totale Spese di investimento	8.000,00	40.000,00
Totale	48.000,00	75.000,00

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese previste per il programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spese Correnti (titolo 1)	500,00	1.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	500,00	1.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00
Totale	500,00	1.000,00

Ufficio tecnico

Spese previste per il programma

Ufficio tecnico

Spese Correnti (titolo 1)	200.000,00	592.198,67
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	200.000,00	592.198,67
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	40.000,00	132.000,00
Totale Spese di investimento	40.000,00	132.000,00
Totale	240.000,00	724.198,67

Risorse umane

Spese previste per il programma

Risorse umane

Spese Correnti (titolo 1)	0,00	2.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	0,00	2.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00
Totale	0,00	2.000,00

Altri servizi generali

Spese previste per il programma

Altri servizi generali

Spese Correnti (titolo 1)	414.000,00	644.000,00
---------------------------	------------	------------

Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	414.000,00	644.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	120.000,00	108.301,33
Totale Spese di investimento	120.000,00	108.301,33
Totale	534.000,00	752.301,33

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spese previste per il programma		
Valorizzazione dei beni di interesse storico		
Spese Correnti (titolo 1)	243.010,00	427.916,04
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	243.010,00	427.916,04
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	180.000,00	190.000,00
Totale Spese di investimento	180.000,00	190.000,00
Totale	423.010,00	617.916,04

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spese previste per il programma		
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Spese Correnti (titolo 1)	260.000,00	235.000,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	260.000,00	235.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	500,00	2.000,00
Totale Spese di investimento	500,00	2.000,00
Totale	260.500,00	237.000,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Fondo di riserva

Spese previste per il programma		
Fondo di riserva		
Spese Correnti (titolo 1)	23.990,00	40.583,96
Altre spese (titolo 4 e 5)	0,00	0,00
Totale Spese di funzionamento	23.990,00	40.583,96
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00
Totale	23.990,00	40.583,96

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese previste per il programma		
Restituzione anticipazione di tesoreria		
Spese Correnti (titolo 1)	0,00	0,00
Altre spese (titolo 4 e 5)	200.000,00	200.000,00
Totale Spese di funzionamento	200.000,00	200.000,00
Spese di investimento (titolo 2 e 3)	0,00	0,00
Totale Spese di investimento	0,00	0,00
Totale	200.000,00	200.000,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)”. Relativamente alla gestione 2021, il Parco ha generato un importante avanzo di amministrazione dovuto alla limitata capacità di spesa in tempi ristretti. Infatti risulta un avanzo di amministrazione libero pari a **1.453.160,29 €** che l'Ente intende utilizzare subito dopo l'approvazione del rendiconto 2021.



Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	0,00
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	0,00
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2021	1.709.270,29
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	256.110,00
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	1.453.160,29
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021(1)	0,00
=	
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	1.453.160,29
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :	
Parte accantonata(3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021(4)	0,00
Fondo Anticipazioni liquidità(5)	0,00
Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
Fondo contenzioso(5)	0,00
Altri Accantonamenti(5)	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale Parte Disponibile (E=A-B-C-D)	1.453.160,29
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	
3) Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione del Parco ha realizzato il pareggio e di fatto è il suo primo anno di gestione piena, che lo vede gestire una capacità di spesa incrementata dalle entrate che si intendono realizzare con la gestione dei servizi ai visitatori.

Inoltre lo stesso avrà a disposizione le somme derivanti dal risultato di amministrazione che daranno ulteriori fonti di finanziamento per le attività di promozione e valorizzazione e tutela dei beni culturali.